



Variante al PRG per l'allacciamento di nuova cabina elettrica denominata “Hera Kennedy” e costruzione di elettrodotto a 15KV.

RELAZIONE

Il Piano della Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato (PSBO) prevede la realizzazione di interventi strutturali sulla rete fognaria di Rimini, da attuarsi per fasi successive e finalizzati ad una progressiva riduzione degli scarichi a mare degli scolmatori che sono situati sul litorale della città.

Il PSBO rientra nel programma di interventi che il Comune di Rimini ha assunto con l’*Atto di indirizzo: Masterplan Strategico. Interventi per la realizzazione di una città sostenibile*”, approvato con delibera di C.C. n.77 del 13/12/2012. Il presente progetto, che prevede la realizzazione di una nuova cabina elettrica in Piazzale Kennedy e di un elettrodotto interrato di 15 kV, a servizio della “Vasca di prima pioggia-vasca di laminazione impianto di scarico a mare” in piazzale Kennedy, sulla parte terminale del collettore AUSA, è una parte del PSBO.

Il progetto riguarda il tracciato di una linea elettrica di 3200 mt. in cavo interrato, che si sviluppa dalla Via Condotti fino a piazzale Kennedy, quindi attraversa un territorio ampiamente urbanizzato, interessa parte del Centro Storico e giunge fino al mare a Piazzale Kennedy dove verrà realizzata la nuova cabina elettrica.

L’Amministrazione Comunale ha approvato i nuovi strumenti urbanistici Piano Strutturale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), ma non ha il Piano Operativo Comunale (POC) che è lo strumento che localizza puntualmente le opere e appone i vincoli espropriativi ove necessario. In questa fase transitoria in attesa del POC, tutte le opere pubbliche o di interesse pubblico comportanti dichiarazione di pubblica utilità, vengono valutate in riferimento al PRG pre-vigente, limitatamente ai contenuti della Serie 3 (Utilizzo del suolo), Serie 4 (Prescrizioni di dettaglio da attuarsi in fascia turistica) o Serie 5 (Centro Storico).

Il PRG, pur consentendo la realizzazione di opere a rete con i relativi impianti ed opere accessorie in ogni parte del territorio a prescindere dalla disciplina urbanistica, non localizza l’opera in esame e il tracciato della linea elettrica, interessa prevalentemente destinazioni di zona a strada o a verde pubblico, che sono di proprietà pubblica o di uso pubblico, ma anche la zona speciale a servizio o polifunzionali (ASS) - Area della Stazione Ferroviaria - scheda 8/20, di proprietà di RFI. Pertanto la variante è finalizzata alla localizzazione dell’opera a rete e opere accessorie ed è preordinata all’apposizione di servitù di passaggio/esproprio.

La variante quindi riguarda il PRG ed è approvabile con le modalità previste dall’art. 2 bis della L.R. 22/10/1993 n.10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts delega di funzioni amministrative” e s.m.i., che così recita: “ *L’autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell’apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano regolatore generale (PRG)*”.

Il tracciato della nuova linea elettrica, progettato e definito da “*E-distribuzione: infrastrutture e reti Italia*” con le relative opere accessorie, è stato riportato sulle tavole di P.R.G. Serie 3, Serie 4 e Serie 5, aggiornando anche le rispettive Legende.

Nel dettaglio sono state modificate le tavole di PRG n. 3.8, 4.0, 4.5, 5.5A, 5.5B.

L'elaborato denominato "*Elaborato grafico di cui all'art.10, L.R. n.37/2002*" individua le aree catastali interessate dall'esproprio/servitù di passaggio.

Trattandosi di opere a rete in territorio urbanizzato per l'indagine geologica si fa riferimento agli elaborati del Quadro Conoscitivo del PSC.

Si precisa inoltre che il procedimento suindicato è escluso dalla procedura di VAS/VALSAT, trattandosi di variante localizzativa, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo/servitù ai sensi dell'art. 5, comma 5, lett.e) della L.R. 20/2000.

Rimini, lì 08/06/2017

La Responsabile
U.O. Gestione Territoriale
Arch. Mariarita Bucci
(f.to digitalmente)

Il Direttore
Pianificazione e Gestione Territoriale
Arch. Daniele Fabbri
(f.to digitalmente)